

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Tecnico Economico Regina Mundi,

VISTA la CM 388 del 17.03.2020 e i conseguenti L. n. 42 del 06.06.2020 e DM 39 del 26.06.2020

VISTO il DM 89 del 07.08.2020 VISTE le delibere dei Collegi Docenti approvate nel corso dell'a.s. 2019-2020 nel periodo di lockdown

VISTA l'integrazione del PTOF già approvata nell'a.s. 2019-2020

approvano, varano e adottano, il seguente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), integrandolo contestualmente nel PTOF rivisto.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado come modalità didattica complementare, che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown come modalità sostitutiva, a tutti gli effetti, della didattica in presenza.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Alla luce di:

- Un immutato quadro rispetto ai mesi di lockdown già vissuti e affrontati dalla scuola superiore Regina Mundi;
- Un inserimento di nuovi allievi, sia in prima classe che in classi intermedie del nostro percorso, a cui, come previsto dal nostro percorso scolastico, viene richiesto di dotarsi di tablet (iPad Apple per la piena compatibilità con i sistemi di proiezione delle nostre classi 2.0);
- Un intervento della scuola stessa a favore degli studenti bisognosi, che fornisce il tablet in comodato d'uso;
- Un servizio di comodato uso del medesimo personal device per i docenti, che vengono dotati di analogo strumento;
- Una possibilità, garantita ad ogni docente, di agire in modalità BYOD (Bring Your Own Device, utilizza il tuo stesso dispositivo));
- Una connettività internet efficace ed efficiente, già attiva nel nostro istituto;

Consideriamo di essere in grado di fornire l'integrazione di Didattica Digitale sia in caso di gruppo classe parzialmente presente, sia in caso di Didattica a Distanza in maniera totale.

STRUMENTI SCELTI

Considerata la riuscita esperienza dello scorso anno, si confermano gli strumenti già adottati, e cioè:

- Tablet iPad;
- Piattaforma Microsoft Teams;
- Servizio di webhosting OneDrive, utilizzato come repository di materiali didattici per la fruizione anche in modalità asincrona;
- Registro elettronico 4Edu;
- Microsoft office 365, Suite integrata, e tutto il pacchetto di applicazioni che si ritrova sotto questo nome.

Questi strumenti garantiscono il rispetto dei dati di privacy e l'accesso facile agli studenti in situazione di difficoltà di apprendimento. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione si utilizza il registro elettronico fornito dal servizio esterno denominato 4Edu.

MODALITA' DIDATTICHE (PIANO DELLE LEZIONI)

Il numero dei nostri studenti, l'ampiezza delle nostre aule, l'organizzazione precisa degli spazi di entrata, uscita, e intervallo, ci consente di iniziare l'anno scolastico con un piano di lezioni totalmente in presenza senza rinunce al monte ore, senza didattica complementare, senza modalità asincrona.

Naturalmente, però, siamo consapevoli di dover mettere in conto il rischio di studenti costretti ad assenza prolungata per quarantena, e, nella peggiore delle ipotesi, l'obbligo di attivare una didattica a distanza a fronte di una nuova ordinanza che decreti la necessità di un lockdown. Formuliamo, pertanto, la definizione della modalità didattica alternativa in caso di situazioni che lo richiedano:

a) Uno o più studenti costretti a periodo di assenza prolungato

Questa modalità verrà offerta agli studenti che si trovino in quarantena o situazione di positività da COVID-19. Per alunni assenti con diagnosi diverse l'attivazione della DDI deve essere approvata dal Consiglio di Classe, che si riserva di attuarla in caso di assenza prolungata e presentazione di giustificativo medico o comprovato motivo.

In questo caso attiveremo, a seconda delle decisioni che ogni singolo insegnante prenderà all'interno della sua disciplina, le seguenti modalità didattiche:

- lezione asincrona, registrata, su supporto digitale audio e/o video, resa disponibile agli allievi mediante la piattaforma Microsoft Teams, usuale strumento di lavoro, per cui risultano attrezzati sia i docenti che gli allievi.
- Lezione sincrona, trasmessa digitalmente da installazione di videocamera mobile che riprende la cattedra e lo spazio classe e rimanda via internet l'immagine al discente.
- Lezione asincrona, con materiale di supporto (mappe, appunti, fotocopie, link, riferimenti, indicazioni bibliografiche), inviate ai discenti dal docente tramite mail della scuola o spazio di condivisione sempre in Microsoft Teams.

b) Lockdown totale e conseguente ritorno alla didattica a distanza per tutti

In questo caso, la scuola fornirà i suoi contenuti tramite la piattaforma Microsoft Teams in forma di videolezione sincrona o asincrona, cioè in diretta o registrata dal docente e fruita contestualmente dai discenti. La modalità didattica sarà in questo caso rivista affinché non venga mai meno l'attenzione del discente, il suo coinvolgimento, utilizzando strategie di didattica attiva, strumenti digitali interattivi, altre soluzioni personalizzate dal docente sulla base dei contenuti della sua disciplina e del contesto classe.

La scuola si riserva la possibilità di ridurre il numero di ore di lezione erogate all'interno di una logica di sostenibilità, essendo provato che l'attenzione alla videolezione risulta più stancante di quella data alla lezione in presenza. In quest'ottica si procederà ad applicare, in base alle esigenze specifiche di ogni insegnante e disciplina, tecniche di didattica breve, flipped lesson, riduzione dei contenuti sulla base della definizione degli "essenziali", orientamento didattico verso le competenze piuttosto che verso l'ampiezza delle conoscenze. Sono ipotizzabili attività pomeridiane in piccolo gruppo, affrontabili sempre grazie alla piattaforma Teams, e a distanza.

L'unità oraria verrà ricalcolata in base alle esigenze, ma non sarà mai meno di 45 minuti, e le ore erogate non saranno mai meno di 20.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA O A DISTANZA

- 1) La lezione digitale sincrona è lezione a tutti gli effetti, pertanto non presentarsi al collegamento costituisce assenza da giustificare. Il collegamento a una lezione a distanza che sia "occasionale" e non continuativo, per una o più ore di lezione di una mattinata che preveda la scuola in presenza, viene considerato assenza ai fini della validazione dell'anno scolastico. La didattica a distanza viene considerata presenza solo in caso di diagnosi da COVID o di delibera del Consiglio di Classe che autorizzi ufficialmente lo studente a questa modalità.
- 2) Come con la lezione in presenza, in caso di ritardo da parte dell'allievo nel collegamento, è facoltà dell'insegnante non ammettere nella classe virtuale lo studente e chiedere giustificazione relativa al ritardo e alla conseguente assenza.
- 3) La lezione si svolge con la telecamera accesa, consentendo all'insegnante di vedere gli studenti mentre seguono la lezione.
- 4) Gli studenti possono agire, ove l'interfaccia lo consenta, sui microfoni e le condivisioni-schermo dei compagni solamente se richiesti dall'insegnante. Eventuali azioni compiute ai danni del regolare svolgimento delle videolezioni verranno sanzionate dai docenti.
- 5) È fatto divieto agli alunni di comunicare tra di loro con dispositivi terzi durante le ore di video-lezione.
- 6) Eventuali richieste di allontanarsi brevemente dallo schermo vanno inoltrate al docente, che può concedere o meno l'autorizzazione.
- 7) Per qualunque attività di compito che venga richiesta, non è consentito il "copia-incolla" da internet, né totale né parziale, senza citare per esteso la fonte. I docenti si riservano il diritto di verificare con opportune domande la paternità di frasi presenti in elaborati consegnati dagli allievi.
- 8) La video-lezione è un'attività didattica a tutti gli effetti, e richiede attenzione, partecipazione e attività da parte dello studente (appunti, schemi, mappe, etc.), impegno.
- 9) Non è consentito agli allievi consegnare compiti o rispondere alle varie richieste dei docenti in maniera diversa da quella indicata: se un compito è richiesto su Microsoft Teams, non lo si invierà via mail.
- 10) Il regolamento scolastico si ritiene in vigore anche per tutto ciò che concerne la particolare situazione della didattica a distanza.

Dal canto loro, gli insegnanti impegnati nella Didattica Digitale si impegnano a:

- 1) Predisporre un adeguato setting d'aula virtuale, evitando interferenze durante la lezione ed eventuali distrattori.
- 2) Prevedere sanzioni disciplinari per i comportamenti scorretti riportati nel precedente regolamento e altri che eventualmente si venissero a delineare.
- 3) Inserire il regolamento sopra riportato nei documenti che da sempre accompagnano il corretto svolgimento delle attività didattiche: PTOF, regolamento degli studenti, statuto delle studentesse e degli studenti, patto di corresponsabilità educative, e quant'altro.
- 4) Sviluppare, in videolezione, strategie e metodologie didattiche che sviluppino il protagonismo degli alunni (didattica attiva, flipped lesson, metodo EAS, etc.)
- 5) Trasformare la videolezione da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza (cfr. la fase di debriefing prevista dal metodo EAS).

- 6) Applicare la metodologia della didattica breve, dell'apprendimento cooperativo, del debate, e di altri strumenti didattici, per evitare che la didattica a distanza imponga la riduzione del programma e per sviluppare la costruzione di competenze trasversali e disciplinari, oltre all'acquisizione di abilità e competenze.
- 7) Individuare gli strumenti di verifica delle competenze acquisite più veritieri e meno falsificabili.
- 8) Evitare, nei limiti del possibile e relativamente alle discipline che lo consentono, di formulare richieste e programmare verifiche che prevedano la produzione di materiali cartacei.
- 9) Salvare gli elaborati non cartacei con valore di verifica nelle apposite repository organizzate dall'istituto.
- 10) Attenersi, in sede di valutazione, a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti per i criteri e le griglie. La valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e, soprattutto in caso di impossibilità di incontro in presenza, assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. Come sempre, la valutazione sarà sommativa e formativa.

In questo contesto particolare attenzione si porrà agli studenti con Bisogni Educativi Speciali, nell'ottica dei principi di inclusione che ci guidano e nel rispetto degli strumenti di appoggio concordati con la famiglia (PEI, PDP).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Per quanto riguarda la fondamentale comunicazione tra scuola e famiglia, anche in rinnovate condizioni di emergenza che dovessero emergere le istituzioni scolastiche assicurano comunque tutte le attività di informazione, comunicazione e relazione con la famiglia previste all'interno del CCNL e vigente. Saranno favoriti i canali di comunicazione a distanza già adottati dalla scuola, cioè la piattaforma Microsoft Teams, o l'applicazione Zoom. Le famiglie riceveranno informazioni su quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in materia di didattica e valutazione.